



# COMUNE DI CARPEGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio il  
07/04/2014 al nr. 86

**APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE INTEGRATA DAL PARERE DI CONFORMITA' DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PESARO E URBINO.**

Nr. Progr. **6**

Data **26/03/2014**

Seduta NR. **2**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **26/03/2014** alle ore **21:00**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** nella Sede Comunale, oggi **26/03/2014** alle ore **21:00** in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
FRANCIONI ANGELO	S	AGOSTINI RANIERO	S	MAURI MATTEO	N
CIPRIANO MARCO	S	RUGGERI MIRCO	S	LOMBARDI ROBERTA	N
SALUCCI GUIDO	S	CALIENDI STEFANO	N	DUCCI ADLER	N
PASQUINI LUCA	S	ERCOLANI ANGELO	S		
PACI SIMONE	S	FRANCIONI PIER GIUSEPPE	N		
Totale Presenti: <b>8</b>			Totale Assenti: <b>5</b>		

**Assenti Giustificati i signori:**

*CALIENDI STEFANO; FRANCIONI PIER GIUSEPPE; MAURI MATTEO; LOMBARDI ROBERTA; DUCCI ADLER*

**Assenti Non Giustificati i signori:**

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA FRANCESCA ROSALIA, anche con funzioni di verbalizzante.*

*In qualità di SINDACO, FRANCIONI ANGELO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: CIPRIANO MARCO, ERCOLANI ANGELO, RUGGERI MIRCO.*

*L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del Regolamento dell'Ente, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le proposte relative, con i documenti necessari, a partire dalla stessa data dell'avviso di convocazione (ai sensi dell'art. 36, comma 1, Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale).*

**OGGETTO:**  
**APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE  
INTEGRATA DAL PARERE DI CONFORMITA' DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI  
PESARO E URBINO.**

Il **Sindaco** illustra brevemente la proposta e non essendoci interventi invita l'assemblea a procedere alla votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta di deliberazione;
- Visti i pareri tecnico e contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) Di approvare l'allegata proposta di atto amministrativo relativa all'oggetto;
- 2) Di demandare ai responsabili del servizio gli atti consequenziali per il perfezionamento della pratica.

In prosecuzione di seduta, con separata votazione, attesa l'urgenza:

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

**DELIBERA**

- 1) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

## PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO

**Vista e richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/11/2013 avente per oggetto “**Variante al vigente Piano Regolatore Generale – Adozione Definitiva**” costituita dagli elaborati di seguito indicati:

- Tav. 14.1 – rev. 6 - zonizzazione Carpegna capoluogo;
- Tav.14.3 – rev. 6 - zonizzazione Cantoniera;
- All A relazione tecnica;
- All. B Norme tecniche di attuazione;
- Proposte di controdeduzioni alle osservazioni;

**Visto** il parere favorevole del Servizio 11 Suolo - Attività estrattive – Acque pubbliche – Servizi pubblici locali – Tutela e gestione della fauna selvatica, della Provincia di Pesaro e Urbino con le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni, valide in linea generale per tutte le aree di piano che esplicitamente si richiamano:

- *Per la progettazione esecutiva delle singole opere strutturali andrà sviluppato uno studio geologico-geotecnico, supportato da specifiche indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, secondo quanto disposto dalle NTC 2008.*
- *Si dovrà inoltre procedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, secondo le NTC 2008, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (VS30).*
- *In relazione all’assetto morfologico delle singole zone, andranno condotte eventuali verifiche di stabilità sui profili di progetto maggiormente critici, nello stato di fatto e di progetto, in condizioni statiche, sismiche e post-sismiche, secondo il D.M. 14/01/2008.*
- *Gli interventi edilizi, la cui esecuzione resta subordinata all’osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente.*
- *Già in fase di apertura del cantiere si dovrà predisporre un sistema di regimazione e drenaggio delle acque superficiali e profonde, in modo da convogliarle e smaltirle lontano dall’area di interesse, per non provocare l’allagamento degli scavi.*
- *Qualora si prevedano piani interrati in fase esecutiva si ritiene opportuno effettuare puntuali verifiche di sicurezza sui fronti di sbancamento, secondo le indicazioni contenute al paragrafo 6.8.6 “Fronti di scavo” del D.M. 14/01/2008. sulla base degli esiti di tali verifiche, andrà valutata la necessità di ricorrere all’esecuzione di strutture di sostegno, anche temporanee, durante o ancor prima di procedere alle operazioni di scavo, per garantire la sicurezza in cantiere e salvaguardare eventuali strutture e/o infrastrutture limitrofe.*
- *Il piano di posa delle opere di urbanizzazione quali strade, marciapiedi ecc. dovrà essere eseguito su un terreno privo del cotico agrario, procedendo alla stesa di material appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati.*
- *Posto che la progettazione delle opere di urbanizzazione ed il loro corretto dimensionamento, comprese le misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell’invarianza idraulica (L.R. 22/2011), rimane di competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all’assetto complessivo della rete idraulica recapitante o, nel caso, della capacità di*

## DELIBERAZIONE N. 6 DEL 26/03/2014

*dispersione dei terreni, per la successiva progettazione di tutte le aree, dove è prevista variazione della permeabilità del suolo, si dovrà tener conto di quanto segue:*

*1. Le vasche di accumulo/laminazione ai fini dell'invarianza idraulica dovranno avere una capacità d'invaso complessiva pari ad almeno 350 metri cubi per ogni ettaro di superficie impermeabilizzata, come prevede l'art. 13 comma 3 lett. b) della L.R. 22/2011 (fino all'approvazione della Deliberazione di cui all'art. 10, comma 4 della L.R. 22/2011).*

*2. Qualora si preveda il riutilizzo a fini non pregiati delle acque raccolte nelle vasche di cui sopra occorre prevedere in progetto volumi aggiuntivi, rispetto a quello indicato al punto precedente, poiché quest'ultimo va mantenuto totalmente disponibile in condizioni di tempo asciutto.*

*- Andrà limitata l'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.*

*- Al fine di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda sulle aree d'intervento la realizzazione di un efficiente sistema di regimazione e raccolta delle acque superficiali e sotterranee, che andranno convogliate per lo smaltimento attraverso adeguati recettori, evitando interferenze delle stesse con i terreni di fondazione e dispersioni incontrollate nei terreni contermini.*

*- Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture controterra (piani interrati, opere di contenimento ecc.) queste andranno sempre munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi fino allo smaltimento.*

*- Nel caso si prevedano scarichi di acque provenienti dalle zone di piano su fossi o corsi d'acqua in genere, anche non demaniali, andrà valutata, preferibilmente con verifica idraulica, l'idoneità del corpo recettore allo smaltimento delle portate attuali e in progetto prevedendo, nel caso, gli interventi necessari alla sua sistemazione/adeguamento.*

*- Con tutti gli interventi in progetto andranno rispettate le distanze minime dalla sponda o piede dell'argine di corsi d'acqua demaniali e dalla proprietà demaniale, fissate dal R.D. n. 523/1904, pari a metri quattro per le piantagioni e movimenti di terreno e di metri dieci per le strutture e gli scavi.*

*- Qualsiasi intervento da eseguirsi su corsi d'acqua demaniali, compresi gli scarichi, è soggetto a preventiva autorizzazione da parte di questo Servizio, ai sensi del R.D. n. 523/1904.*

**Vista** la delibera di Giunta Provinciale n. 42/2014 del 13/03/2014 in cui si esprime, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 34/92 così come modificata dalla L.R. 19/01, parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovra comunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC in merito alla VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI CARPEGNA;

### **Visto:**

- la L.R. 34/92 e successive modifiche ed integrazioni.
- la L.R. 19/2001 e s.m.i.
- il D.M. 2 aprile 1968 N° 1444;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs 267/2000;

**PROPONE**

## DELIBERAZIONE N. 6 DEL 26/03/2014

- 1) Di approvare definitivamente la “*Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carpegna*”, integrata dal parere favorevole di conformità senza prescrizioni espresso nella delibera G.P. n. 42/2014 della Provincia di Pesaro e Urbino e costituita dai seguenti elaborati:
  - Tav. 14.1 – rev. 6 - zonizzazione Carpegna capoluogo;
  - Tav.14.3 – rev. 6 - zonizzazione Cantoniera;
  - All A relazione tecnica;
  - All. B Norme tecniche di attuazione;
  - Proposte di controdeduzioni alle osservazioni;
- 2) Di trasmettere alla Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell’art. 26, comma 9 della L.R. n. 34/1992 così come modificato dall’art. 2 della L.R. n. 19/01, la Delibera di C.C. di approvazione definitiva della Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale del Comune di Carpegna, tenuto conto che con il citato atto di G.P. n. 42/2014 del 13/03/2014 non sono stati formulati rilievi agli elaborati progettuali elencati al precedente punto 1).
- 3) Di provvedere alla pubblicazione della presente Delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 4) Di depositare il presente provvedimento con gli elaborati di Variante al PRG elencati al punto 1) presso l’Ufficio Tecnico del Comune a libera visione del pubblico e per tutti i necessari adempimenti sequenziali.
- 5) Di dichiarare la presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco  
F.to Angelo Francioni

**COMUNE DI CARPEGNA**  
**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Delibera nr. 6      Data Delibera 26/03/2014

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE INTEGRATA DAL PARERE DI CONFORMITA' DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PESARO E URBINO.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 17/03/2014                                  IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to Arch. Andrea Brisigotti</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
	Data 17/03/2014                                  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Claudio Lani</i>

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 26/03/2014**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*F.to Angelo Francioni*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Rosalia Francesca*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **07/04/2014** al **22/04/2014** con progressivo n. **86** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Carpegna, li 07/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Rosalia Francesca*

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL** \_\_\_\_\_ **per decorrenza dei termini ai sensi di legge.**
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Carpegna, li 26/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Dott.ssa Rosalia Francesca*

---

***DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.***

È copia conforme all'originale.

Carpegna, li 07/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Dott.ssa Rosalia Francesca*

---